

Dove andiamo?

Il presidente Roberto Sapia analizza la situazione attuale e guarda al futuro



Il primo semestre 2022 non è stato facile per le nostre imprese, pur con la presenza di segnali di ripresa economica.

I primi mesi dell'anno sono stati, infatti, caratterizzati ancora da una situazione complicata a seguito delle misure messe in atto per il **contenimento della pandemia** che hanno avuto conseguenze sia in termini di attività, sia per la conseguente carenza di personale.

A ciò si è aggiunta, sempre nello stesso periodo, una prima impennata dei **costi dell'energia**, che le nostre imprese hanno cercato di assorbire nei costi interni.

Anche l'aumento dei **costi delle materie prime**, iniziato già nel

2021, non si è arrestato. Anzi, ha continuato la sua crescita tanto da portare il Governo a numerosi interventi per l'adeguamento dei prezzi negli appalti pubblici.

L'inizio della **guerra in Ucraina** ha, poi, dato il via a un ulteriore aumento delle materie prime anche in altri settori, quale ad esempio l'aumento del prezzo del grano che, nel corso della primavera, ha raggiunto valori preoccupanti.

Fortunatamente, nella prima parte del 2022, si è assistito, per molti settori, anche a una **riresa degli affari**, tornati ai livelli pre-pandemia. Dal mese di maggio, il portfolio ordini delle imprese artigiane è aumentato

SOMMARIO

Pagina 4

Sicurezza sul lavoro e contrasto al lavoro nero
Le novità del Decreto-legge n. 146 del 21 ottobre 2021

Pagina 5

Sicurezza antincendio
Dal 2022, cambiano i criteri per la gestione della sicurezza antincendio

Pagina 6

Sportello energia
Un nuovo servizio a disposizione dei nostri associati

Pagina 7

Programma corsi CNA formazione

fino a consentire la piena occupazione, nonostante l'insorgere di una serie di fattori economici e politici potenzialmente avversi alla crescita.

Anche la **stagione turistica estiva** è stata caratterizzata da un numero importante di presenze sul nostro territorio. Tuttavia, l'estate torrida appena trascorsa ha creato numerose criticità al settore agricolo e all'allevamento, già provato dal caro materie prime e dagli aumenti dei costi dell'energia.

Dal mese di luglio, i costi dell'energia hanno ridotto ulteriormente i margini di ricavo delle imprese, molte delle quali stavano già facendo i conti con un

Vuoi sapere come leggere una bolletta?



Per te un servizio gratuito di analisi
sulle fatture di energia elettrica

- ✓ **PER APRIRE O CHIUDERE UN CONTATORE**
- ✓ **PER RIDURRE I PROPRI CONSUMI**
- ✓ **PER CONOSCERE LE AGEVOLAZIONI FISCALI**

Per info contatta il tuo Referente Commerciale Alessandro Guichardaz
366 6176266 | alessandro.guichardaz@unoenergy.it

Oppure Michele Bacherini
335 8389305 | michele.bacherini@unoenergy.it

Vieni a trovarci nell'Unoenergy Point Aosta
Corso Battaglione 23 • 0165 040150



unoenergy
gas • luce • rinnovabili

800 089 952 | unoenergy.it | [f](#) [in](#) [o](#)

caro materiali che si aggira intorno al 40% e a costi di produzione aumentati di un 15-20%. A questo si aggiungono difficoltà e ritardi nella consegna degli ordini. L'aumento medio dei costi dell'energia elettrica, se confrontato al 2019, è pari quasi al 300%.

Da un **sondaggio** proposto alle nostre imprese è emerso che, confrontando le bollette di luglio 2021 con quelle di luglio 2022, l'aumento è di circa 0,40 centesimi al kilowattora.

Le prospettive

Attualmente la situazione energetica rimane critica: si prospettano interventi di **austerity** per tutta la popolazione italiana ma auspiciamo che, presto, i Governi nazionale e internazionali possano individuare interventi efficaci per permettere la sopravvivenza di cittadini e imprese.

Alla luce della situazione economica, ambientale e politica internazionale, si prospetta un **autunno molto incerto** per imprese, lavoratori e cittadini. Si tratta di una situazione che auspiciamo possa essere gestita nel miglior modo possibile dai Governi nazionali e internazionali.

L'estate 2022 è stata infatti segnata anche dalla caduta del Governo Draghi e dall'indizione di nuove elezioni. Come presidente di CNA Valle d'Aosta, ho contribuito, insieme ai colleghi delle altre regioni italiane, alla stesura di un documento contenente le proposte delle imprese che CNA rappresenta per un **nuovo patto sociale**.

Il documento definisce le **dieci priorità** che dovrebbero essere portate avanti dal nuovo Governo. Particolarmente sentite sul nostro territorio sono quelle che riguardano:

- **Energia** - Sarebbe auspicabile che fossero previste misure incentivanti per investimenti in autoproduzione, anche per le imprese e per la riqualificazione energetica degli edifici in-

dustriali, commerciali e artigianali. Si tratterebbe di misure che, oltre ad aiutare le aziende nel contenimento dei costi energetici, potrebbero dare nuovo slancio al settore delle costruzioni, che corre il rischio di subire un nuovo arresto al termine delle opportunità offerte dal superbonus 110.

- **Digitalizzazione e semplificazione burocratica** - Anche nel nostro territorio l'idea fortemente condivisa dagli artigiani è di una burocrazia capace di stare al passo con gli imprenditori e che vada verso un innalzamento della qualità dei servizi pubblici. La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione dovrebbe passare anche attraverso l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. Vi è infatti necessità di provvedimenti standard e semplificazione dei controlli.

Riteniamo altresì fondamentale un'attenzione particolare al **lavoro, alla formazione** tecnica e professionale e alla **riduzione del cuneo fiscale**.

Come, di primaria importanza, è il continuare a credere alle **potenzialità di crescita** delle nostre imprese, sostenendole negli investimenti che, nonostante il periodo, esse intenderanno portare avanti.

Anche ai parlamentari Valdostani che si troveranno ad affrontare questi temi CNA chiede l'impegno a rappresentare la specificità della nostra regione. Penso all'adattamento alle realtà montane di normative quali la cassa integrazione per i lavoratori dell'edilizia, che ad oggi è penalizzante per le nostre imprese. Demografia e attrattività della Valle d'Aosta sono le altre questioni prioritarie che vorremmo fossero prese in carico sin da subito.



Il Foglio ARTIGIANO

Bimestrale di informazioni tecniche, legali, amministrative e divulgative

Registrazione Tribunale di Aosta n. 6/06 del 27/6/2006

Direttore responsabile
Laura Agostino

Editore
CNA – Valle d'Aosta
P.I.: 0196090078
C.F.: 91009300079

Uffici
Corso Lancieri di Aosta, 11/F
11100 AOSTA
tel.: 0165 31587
fax: 0165 236702
info@cna.ao.it
ufficiostampa@cna.ao.it
www.cna.ao.it

Stampa
Tipografia Pesando s.n.c.
Via Lys, 38
11100 Aosta
Tiratura: 1000 copie

I diritti relativi a testi, immagini, file audio e video sono di proprietà dell'editore.

La riproduzione è vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale senza il consenso scritto dell'editore. È consentita la copia per uso esclusivamente personale. Sono consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dall'indicazione della fonte "Il foglio artigiano".

Sicurezza sul lavoro

Le novità introdotte dalla Legge 215/2021



Il 21 dicembre 2021, è entrata in vigore la legge 215/2021, che ha introdotto importanti modifiche e integrazioni al D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro).

Questa mini riforma del testo Unico modifica i seguenti articoli ed allegati:

- Art. 7 – Comitati regionali di Coordinamento
- Art. 8 – Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro
- Art. 13 – Vigilanza
- Art. 14 – Disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- Art. 18 - Obblighi del Datore di lavoro
- Art. 19 - Obblighi del preposto
- Art. 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
- Art. 37 – Formazione dei lavorati e dei loro rappresentanti
- Art. 51 – Organismi Paritetici
- Art. 52 – Sostegno alla piccola e media impresa, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali e alla pariteticità
- Art. 55 – Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente
- Art. 56 – Sanzioni per il preposto
- Art. 79 – Criteri per l'individuazione e l'uso
- Art. 99 – Notifica preliminare
- Allegato I – Fattispecie di violazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 14

Le novità introdotte hanno un forte impatto anche sulle imprese.

Innanzitutto, è stato inasprito il regime sanzionatorio. In caso di gravi violazioni e inadempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in caso di presenza di lavoratori irregolari, gli organi di vigilanza hanno l'obbligo di far sospendere l'attività lavorativa e possono

imporre misure specifiche per riportare l'ambiente di lavoro a norma di legge. Nella tabella dell'Allegato I del D.Lgs.81/2008, che riportiamo, sono indicati gli adempimenti obbligatori che possono far scattare la sospensione e l'ulteriore sanzione pecuniaria. L'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008, interamente riscritto, prevede la sospensione dell'attività imprenditoriale.

I controlli sono stati incrementati poiché il compito di vigilare in materia di salute e sicurezza sul lavoro è stato attribuito anche all'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL). Il legislatore, in sostanza, ha previsto che la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sia svolta in modo paritario dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio e dall'Ispettorato nazionale del lavoro.

La Legge 215/2021 interviene in maniera incisiva anche sulla figura del Preposto, i cui obblighi sono stati aumentati e meglio evidenziati. Il datore di lavoro ha l'obbligo di individuare formalmente il preposto o i preposti. La formazione del preposto diventa obbligatoria e la periodicità dell'aggiornamento passa da cinque a due anni. Al preposto spetta l'obbligo di sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, dei loro obblighi di legge nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione.

A seguito delle modifiche apportate dalla Legge 215/2021, il preposto ha l'obbligo di intervenire immediatamente qualora rilevi dei comportamenti non conformi (e non solo in caso di persistenza della inosservanza) fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. Inoltre, in caso di rilevazione di defezioni dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, è tenuto a interrompere temporaneamente l'attività e,

comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro le non conformità rilevate.

In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, il preposto deve interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti.

In caso di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto.

Novità anche per la formazione. I datori di lavoro che non svolgono il ruolo di RSPP, dovranno anch'essi frequentare uno specifico corso sulla sicurezza. Nel nuovo accordo Stato-Regioni, la cui pubblicazione è attesa prossimamente, saranno definiti i contenuti dei nuovi corsi di formazione e delle verifiche finali di apprendimento obbligatorie per tutti i percorsi formativi e di aggiornamento.

Anche sul tema addestramento, sono state apportate numerose e importanti modifiche. L'addestramento deve essere effettuato da persona esperta, a integrazione e completamento di un percorso di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza del lavoratore. L'addestramento consiste nello svolgimento di prove pratiche, al fine di far apprendere al lavoratore le corrette modalità di utilizzo di attrezzi, macchine, impianti, prodotti chimici, DPI. Gli interventi di addestramento effettuati devono essere tracciati in apposito registro.

I casi di gravi violazioni sulla sicurezza sul lavoro elencati nel nuovo Allegato I del D.Lgs.81/2008, che fanno scattare la sospensione, sono elencati nella tabella qui a fianco.

Per il datore di lavoro che non ottempera al provvedimento di sospensione, la norma prevede la punibilità con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro.

TIPOLOGIA DI VIOLAZIONE Allegato I D.Lgs. 81/2008

Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi (DVR)

Mancata elaborazione del Piano di emergenza ed evacuazione

Mancata formazione e addestramento

Mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione e nomina del responsabile

Mancata elaborazione del piano operativo di sicurezza (POS)

Mancata fornitura dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto

Mancanza di protezioni verso il vuoto

Mancata applicazione delle armature di sostegno

Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai rischi elettrici

Presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai rischi

Mancanza di protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale)

Omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo

Mancata notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori che possono comportare il rischio di esposizione all'amianto

Sportello energia

Un nuovo servizio a disposizione dei nostri Associati

Per far fronte ai rincari del costo dell'energia sono stati emessi nel corso dell'anno numerosi decreti. Tra le varie misure vi è la possibilità per le imprese di ottenere un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Per quanto concerne l'ultimo decreto il credito d'imposta a favore delle imprese energivore è concesso in misura pari al 25% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel III trimestre 2022.

Il credito d'imposta a favore delle imprese gasivore, concesso in misura pari al 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nel III trimestre solare dell'anno 2022, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici;

Il credito d'imposta a favore delle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5kW diverse dalle energivore, è attribuito in misura pari al 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel III trimestre dell'anno 2022;

Il credito d'imposta per l'acquisto di gas naturale a favore delle imprese non gasivore, è pari al 25% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato

nel terzo trimestre solare dell'anno 2022, per usi diversi dal termoelettrico.

Nei casi in cui l'impresa non gasivora o non energivora beneficiaria del credito d'imposta si sia rifornita o si rifornisca di gas naturale o energia elettrica, nel secondo e terzo trimestre 2022, dal medesimo soggetto da cui si è rifornita nel secondo trimestre 2019, il fornitore, entro 60 giorni dalla scadenza del periodo per il quale spetta l'agevolazione, deve inviare al cliente, a fronte di specifica richiesta, una comunicazione riportante:

- il calcolo dell'incremento di costo della componente energetica;
- l'ammontare della detrazione spettante per il secondo e terzo trimestre 2022.

Il credito di imposta può essere portato in detrazione entro il 31 dicembre 2022.

CNA Valle d'Aosta ha attivato uno sportello su appuntamento per un servizio gratuito per l'analisi delle bollette e per ottenere le informazioni specifiche per poter beneficiare delle misure previste dai vari decreti.

Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria della CNA allo 016531587

CNA sempre al tuo fianco con i servizi dedicati alla tua impresa

**Documento di valutazione dei rischi
Valutazione rischio rumore e vibrazioni
P.O.S. Piano operativo di sicurezza
Piano Haccp
Licenza alcolici
Gestione rifiuti
MUD
Assistenza Mepa/Meva**



CNA Valle d'Aosta

Corso Lancieri d'Aosta, 11/F Aosta - 0165 31587 - 346 3179642
www.cna.vda.it - info@cna.ao.it



CNA sempre al tuo fianco

Programma la tua formazione 2022

* per il calendario completo del corso contattare la segreteria della CNA

2 NOVEMBRE	Inizio corso base Rspp* dalle 8.30 alle 12.30 <i>titolare, datore di lavoro</i>	23 NOVEMBRE	Corso aggiornamento primo soccorso dalle 14.30 alle 18.30 <i>addetto primo soccorso</i>
8 NOVEMBRE	Inizio corso base antincendio* dalle 9.00 alle 13.00 <i>addetto antincendio</i>	28 NOVEMBRE	Corso in sostituzione libretto sanitario (Haccp) dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 <i>titolari e personale del settore alimentare</i>
10 NOVEMBRE	Inizio corso aggiornamento Rspp* dalle 17.00 alle 19.00 <i>titolare, datore di lavoro</i>	29 NOVEMBRE	Aggiornamento corso sicurezza lavoratori dalle 8.30 alle 14.30 <i>lavoratori, soci, dipendenti</i>
11 NOVEMBRE	Corso di aggiornamento Rls dalle 9.00 alle 13.00 <i>Rls aziendale</i>	5 DICEMBRE	Aggiornamento corso in sostituzione libretto sanitario (Haccp) dalle 15.00 alle 17.00 <i>titolari e personale del settore alimentare</i>
14 NOVEMBRE	Corso base preposto dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 <i>lavoratori, soci, dipendenti</i>	5 DICEMBRE	Inizio corso aggiornamento FER* dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00
15 NOVEMBRE	Inizio corso base sicurezza lavoratori* dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 <i>lavoratori, soci, dipendenti</i>	6 DICEMBRE	Inizio corso base sicurezza lavoratori* dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 <i>lavoratori, soci, dipendenti</i>
18 NOVEMBRE	Corso aggiornamento preposto dalle 9.00 alle 15.00 <i>lavoratori, soci, dipendenti</i>	15 DICEMBRE	Aggiornamento corso sicurezza lavoratori dalle 8.30 alle 14.30 <i>lavoratori, soci, dipendenti</i>

CNA Valle d'Aosta

Corso Lancieri d'Aosta, 11/F Aosta - 0165 31587 - 346 3179642
www.cna.vda.it - info@cna.ao.it



NUOVI RENAULT KANGOO VAN & EXPRESS VAN

apri la porta a grandi progetti

international van
of the year 2022



a ottobre
gamma small van Renault

150€* tua a partire da
/canone mese (iva esclusa)

in caso di permuta o rottamazione e con leasing Renault
anticipo 5.065 €. TAN 5,00% - TAEG 7,99%

47 canoni, valore di riscatto 5.283 €
solo P. IVA. salvo approvazione finrenault. info in sede



nuova gamma Renault Express. consumi ciclo misto: da 5,1 a 7,0 l/100 km. emissioni da 133 a 159 g/km. consumi ed emissioni omologati, secondo la normativa comunitaria vigente. è una nostra offerta valida fino al 31/10/2022.

*esempio leasing calcolato su Express Van blue dc175 a € 14.150 (iva, messa su strada, ipt e contributo pfu esclusi), in caso di permuta o rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, importo totale del credito: € 15.247,80 comprensivo di prezzo del veicolo € 14.929,03, ipt € 251, calcolata su provincia di Roma, contributo pfu escluso) e, in caso di adesione, di 4 anni di assicurazione gap a 339,89 €, anticipo € 5.065,16 (comprensivo di spese di istruttoria € 300 e imposta di bollo € 38,53), n. 47 canoni da € 150,00; riscatto € 5.282,67; interessi € 1.597,18. importi iva esclusa; tan 5,00% (tasso fisso) e taeg 7,99%. importo totale dovuto € 14.772,02 iva inclusa (per acquisire la proprietà del bene occorre aggiungere l'importo del riscatto), spese di incasso mensili € 3, spese per invio comunicazioni periodiche (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2,00 spese gestione tassa di proprietà € 15,00 all'anno; spese amministrative per gestione passaggio di proprietà € 150,00 in caso di riscatto. importi iva esclusa, offerta riservata ai possessori di partita Iva, salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 31/10/2022.

Renault raccomanda

renault.it

ALTERNATIVA
by GRUPPOSICAV2000

DACIA **ZE**

IVREA
Corso Vercelli, 115
Tel. 0125 1961811

339 106 9390

RIVAROLO C.S.E
Corso Re Arduino, 15
Tel. 0124 641011

info@alternativaspaspa.com

AOSTA - QUART
Regione Amerique, 79/A
Tel. 0165 1851874

@RenaultAlternativa